

CORSO DI FORMAZIONE
RAPPRESENTANTE dei LAVORATORI per la SICUREZZA (RLS)

(Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, art. 34, comma 2)

Date 21 – 28 marzo / 4 – 11 aprile 2018

Orari 09 – 13 e 14 – 18

Durata 32 ore

Sede del corso Safety – Gallarate – Via Gramsci, 72

C.F.A. Safety – Gallarate – Via Gramsci, 72

Obiettivi e Finalità del corso Il corso ha come obiettivo la formazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente

Riferimenti Legislativi Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, art. 37

Destinatari Il corso è obbligatorio per tutti i soggetti eletti o designati allo svolgimento del ruolo di R.L.S.

Requisiti Minimi Il corso è a numero chiuso: max 30 persone

CODICE	REVISIONE	DATA	PAGINA
MOD22	03	20/07/2017	1/7

ARGOMENTI DEL CORSO

- Presentazione corso (programma e obiettivi – materiale didattico)
- Questionario d'ingresso – pre-test di verifica iniziale
- analisi fenomeno infortunistico analisi degli infortuni e malattie professionali - lo stato del fenomeno infortunistico in Italia: un quadro d'analisi: le cause e tipologie principali / evasione infortunistica / (casistiche degli infortuni e delle malattie professionali dello specifico comparto – lettura e analisi infortuni pubblicati dal servizio SPISAL)
- infortunio sul lavoro :concetto di cause, circostanze, persone assicurate, indennizzo, malattie professionali
- Procedura in caso di infortunio
- INAIL e l'assicurazione obbligatoria (il ruolo dell'INAIL nella promozione della cultura della prevenzione e protezione (incentivi e agevolazioni)
- responsabilità civile e penale dei soggetti della prevenzione - principi penali (reato, dolo)
- apparato sanzionatorio
- Le fonti del diritto e l'evoluzione della normativa della sicurezza sul lavoro
 - La gerarchia delle fonti giuridiche
 - Le Direttive Europee
 - La Costituzione, Codice Civile e Codice Penale
 - L'evoluzione della normativa sulla sicurezza e igiene del lavoro
 - Statuto dei Lavoratori e normativa sulla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e malattie professionali
- Dal D.Lgs n.626/94 al Testo Unico 81/08 coordinato con il D.Lgs n.106/09 e ultime modifiche Legge 122/2010 (manovra finanziaria d'estate 2010)
Breve analisi storica e normativa della sicurezza e della salute prevista dalle direttive europee e la normativa italiana introdotta dal D.Lgs. 626/94 fino al D.Lgs. 9 Aprile 2008,n. 81 coordinato al D.Lgs. 106/09.
- La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, etc.
- Le norme tecniche UNI, CEI e loro validità
- Buone prassi
- British Standard OHSAS 18001:2007
- Articolo 30 Modelli di organizzazione e di gestione
- sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL)
- organismi di controllo - articolo 13 D.lgs 81 Vigilanza
- titoli e capi del D.lgs 81/08 e normativa abrogata
- disposizioni generali ambienti di lavoro
- legge 300: statuto dei lavoratori
- Le relazioni sindacali - organismi paritetici
- I partecipazione dei lavoratori alla sicurezza in azienda
- spunti di riflessione sui rapporti interpersonali
- Il sistema pubblico della prevenzione
 - Vigilanza e controllo
 - La vigilanza nell'A.S.L.
 - Gli ufficiali di Polizia Giudiziaria e i loro compiti
 - Le violazioni

**1 GIORNATA
ORE 9:00 – 13:00**

materiale didattico distribuito: testo D.lgs 81/08

CODICE	REVISIONE	DATA	PAGINA
MOD22	03	20/07/2017	2/7

1 GIORNATA ORE 14:00 – 18:00

- Analisi degli adempimenti minimi – tecnico/organizzativi Norme tecniche – allegati T.U.
- rilettura articoli d.lgs 81/08 Articolo 15 - Misure generali di tutela / Articolo 18 - Obblighi del datore di lavoro e del dirigente
- ANALISI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI, AMBIENTI DI LAVORO E ATTREZZATURE DI LAVORO
 - Obbligo di operare in ambienti adeguatamente predisposti e con attrezzature di lavoro idonee
 - verifica di tutti gli adempimenti amministrativi (autorizzazioni, certificazioni, etc.) doc. DVR – VAMM - Verifica degli adempimenti amministrativi;
 - verifica della rispondenza all'allegato IV e ai regolamenti d'igiene locale in merito alle caratteristiche degli ambienti di lavoro doc. DVR – VAMB - Verifica degli ambienti di lavoro;
 - verifica della rispondenza agli allegati V e VI ed alla documentazione specifica (libretti d'uso e manutenzione, certificazioni, collaudi, etc.) concernenti le caratteristiche di sicurezza delle attrezzature di lavoro doc. DVR – VATT - Censimento e verifica conformità delle attrezzature di lavoro
 - Schede rilevamento non conformità attrezzature di lavoro.
 - verifica delle sostanze pericolose presenti e/o impiegate
 - Ispezioni e verifiche;
- programmi prevedono misure di prevenzione e protezione : verifica dotazioni e manutenzione
 - Manutenzioni Attrezzature (doc. Registro Manutenzioni Attrezzature) Es. scheda trapano, scheda tornio, scheda carrello
 - Manutenzioni DPI (doc. Registro Manutenzioni DPI) Es. scheda maschera – scheda imbracatura)
 - Verifica Presidi Antincendio (doc. Registro Verifica Presidi Antincendio) Es. estintori, impianti di spegnimento, etc.
 - Dotazioni di Pronto Soccorso (doc. Registro Dotazioni di pronto Soccorso) Es. cassetta di pronto soccorso
 - esercitazioni pratiche

La percezione del rischio

Differenza tra rischio e pericolo

Documento di valutazione dei rischi

- La Valutazione dei Rischi (Articolo 28 - Oggetto della valutazione dei rischi - Articolo 29 - Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi) Definizione e contenuti - Composizione di un documento
 - Valutazione dei rischi
 - Contenuti e specificità: metodologia della valutazione e criteri utilizzati
- Individuazione e quantificazione dei rischi

Fasi della valutazione dei rischi

- La matrice del rischio
- Identificazione dei pericoli in azienda
- Valutazione dei rischi
- Analisi ambienti di lavoro - Analisi macchine, attrezzature, impianti

Valutazione rischio mansione (con analisi differenza età, lingua)

2 GIORNATA ORE 9:00 – 13:00

- L'organizzazione della sicurezza
 - I soggetti e le figure aziendali preposte alla salute ed alla sicurezza sul lavoro
 - Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione
 - I nominativi dei soggetti della sicurezza dell'azienda
- I soggetti del sistema aziendale, obblighi, compiti, responsabilità
 - Il Datore di lavoro e i Dirigenti
 - I Preposti
 - Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), gli Addetti del SPP
 - Il Medico Competente (MC)
 - I lavoratori: definizione, diritti e obblighi
 - Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale (RLST)
 - Gli Addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e pronto soccorso
 - I Progettisti, i Fabbri, i Fornitori e gli Installatori
 - I soggetti sanzionabili
- il ruolo del RLS: attribuzioni – durata incarico, funzioni e compiti,
- le attività svolte dal RLS in azienda
- la formazione del RLS

2 GIORNATA ORE 14:00 – 18:00

CODICE	REVISIONE	DATA	PAGINA
MOD22	03	20/07/2017	3/7

- il RLST
- TEST INTERMEDIO DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La classificazione dei rischi in relazione alla normativa

- Valutazione dei rischi specifici
 - Valutazione rischio rumore
 - Valutazione rischio vibrazioni - Relazione Misurazione strumentale vibrazioni
 - Valutazione rischi stress lavoro correlato (proroga decreto correttivo 106/09)
 - Valutazione radiazioni ionizzanti
 - Valutazioni radiazioni non ionizzanti
 - Valutazione lavori in quota
 - Valutazione agenti chimici - (Censimento – schede di sicurezza)
 - Valutazione Agenti cancerogeni, mutageni e teratogeni
 - Valutazione rischio esplosione atex
 - Valutazione Campi Elettromagnetici
 - Valutazione Radiazioni Ottiche Artificiali
 - Valutazione movimentazione manuale (niosh – ocr – mapo)
 - Valutazione rischio biologico
- Valutazione radon

La formazione come strumento di prevenzione e protezione

- Analisi situazione dato infortunistico e delle malattie professionali
- Analisi fabbisogno formativo e necessità specifiche in materia di prevenzione e protezione
- Analisi crisi dell'attività formativa realizzata sin'oggi e la formazione efficace ed efficiente come strumento di prevenzione e protezione
- obiettivi e metodologie della formazione efficace
- la formazione saper fare, saper essere, sapere
- Informare, formare, addestrare:
- La formazione agli adulti
- Panoramica delle fasi del processo formativo : l'analisi dei fabbisogni, progettazione dell'intervento, erogazione, verifica dei risultati (follow up)
- Il formatore
- il processo comunicativo relazionale: comunicazione: principi e terminologia della comunicazione (comunicazione verbale e non verbale)
- Soggetti e regole della comunicazione
- Strategie comunicative e persuasive
- Consultazioni

Panorama legislativo

- Gli obblighi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- ASPP - RSPP (art. 32 D.lgs 81/08 Accordo Stato-Regioni 26/01/2006)
- Datore di lavoro – RSPP (art. 34 D.lgs 81/08 Accordo Stato-Regioni 21/12/2011)
- Lavoratori e preposti al montaggio-smontaggio-trasformazione di ponteggi (art. 136 D.lgs 81/08 ed allegato XXI)
- Lavoratori e preposti ai Sistemi di accesso e posizionamento mediante funi (art.116 D.lgs 81/08 e allegato XXI)
- Coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori (art. 98 D.lgs 81/08 e allegato XXV)
- Operatori coinvolti nell'utilizzo di Attrezzature di lavoro per i quali è richiesta una specifica abilitazione (art. 73 D.lgs 81/08 e Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012)
- RLS - (art. 37 D.lgs 81/08 e Accordo Stato-Regioni 21/11/2011)
- Lavoratori (art. 37 D.lgs 81/08 e Accordo Stato-Regioni 21/11/2011)
- Preposti e Dirigenti (art. 37 D.lgs 81/08 e Accordo Stato-Regioni 21/11/2011)
- Addetti Sq. Pronto Soccorso (artt. 37 - 45 D.lgs 81/08 – DM 388/03)
- Addetti sq. Lotta Antincendio (artt. 37 - 45 D.lgs 81/08 – DM 10 marzo 1998)
- Formazione rischi specifici (D.lgs 81/08 - es. VDT art. 177 agenti fisici art. 184 agenti chimici - 227 - atmosfere esplosive 294-bis)

Nuovi accordi Stato-Regione

- Nuovi Accordi Stato Regioni del 21 dicembre 2011: Formazione dei Lavoratori, Preposti, Dirigenti, Datori di lavoro-RSPP
- La classificazione aziendale

3 GIORNATA
ORE 9:00 – 13:00

3 GIORNATA
ORE 14:00 – 18:00

CODICE	REVISIONE	DATA	PAGINA
MOD22	03	20/07/2017	4/7

- Formazione generale e formazione specifica
 - L'aggiornamento periodico
 - Disposizioni transitorie
 - Aspetti organizzativi e metodologici
 - La formazione e-learning
 - Nuovo Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 - formazione addetti utilizzo
 - attrezzature di lavoro specifiche
 - **Documento di Valutazione dei Rischi e Piano degli Interventi**
 - Cosa bisogna fare ora in azienda? Iiter consigliato da Safety :
 - Definire la classificazione aziendale (verifica codice Ateco e classificazione rischio: basso - medio – alto)
 - Verificare le attrezzature utilizzate e competenze lavoratori (es. utilizzo carrello, piattaforme aeree, etc.)
 - Effettuare analisi concreta dei fabbisogno formativi
 - Aggiornare il DVR e il programma degli interventi
 - Verificare la formazione pregressa realizzata (valutazione corsi realizzati – raccolta e archiviazione attestati e registri – verbalizzazione analisi con DdL – RSPP – RLS - MC)
 - Definizione programma formativo
 - Definizione procedure gestione informazione – formazione – addestramento
 - Attivazione strumento di gestione dati formazione (archivio – es. file Excel)
- Opportunità di finanziamento**

- Verifica apprendimento
- Articolo 46 Prevenzione incendi
- DM 10 marzo 1998 la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro
- La valutazione rischio incendio e il piano/procedure di emergenza
- Il certificato di prevenzione incendi: attività soggette – obblighi – iter richieste VVFF – presidi
- misure di protezione antincendio previste per garantire il sicuro utilizzo delle vie di uscita, per l'estinzione degli incendi, per la rilevazione e l'allarme in caso di incendio
- sistemi antincendio

4 GIORNATA ORE 9:00 – 13:00

- La manutenzione periodica dei presidi antincendio
 - Presa visione dei dispositivi e modalità manutenzione e revisione: (estintori UNI 9994 - controllo periodico IDRANTI antincendio - norma uni 10779 – uni en 671/03 e attacco autopompa - manutenzione porte tagliafuoco e maniglioni antipánico/porta di emergenza UNI 9723 – UNI EN 1634-1)
- Organizzazione e coordinamento delle attività di tutela - la modalità di gestione delle segnalazioni

4 GIORNATA ORE 14:00 – 18:00

- La gestione degli appalti e subappalti
- Art. 26 d.lgs 81/08 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione
- Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi
- Novità introdotte dal D.lgs 106/09 e manovra d'estate 2010
- Duvri documento di valutazione dei rischi interferenziali
 - Rischi INTERFERENZIALI: definizione - esempi
 - I costi per la sicurezza: individuazione – esempi
- GESTIONE APPALTI nell'ambito della struttura aziendale
- GESTIONE APPALTI/SUBAPPALTI attività svolte presso Terzi
- Esempio – esercitazione DUVRI
- Norme tecniche – allegati T.U.
- Riepilogo argomenti del corso
- Verifiche di apprendimento
- Correzione test realizzati
- Questionario gradimento da parte dei partecipanti
- TEST FINALE DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

CODICE	REVISIONE	DATA	PAGINA
MOD22	03	20/07/2017	5/7

ASPETTI METODOLOGICI ED ORGANIZZATIVI

- Risultati attesi** Il corso è obbligatorio per tutti i soggetti eletti o designati allo svolgimento del ruolo di R.L.S. Il corso ha come obiettivo la formazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare mira a:
- Fornire ai rappresentanti conoscenze base e metodologiche sulle problematiche di prevenzione e sicurezza, affinché possano essere in grado di intervenire con le necessarie informazioni nei momenti di consultazione, nonché nello svolgimento dell'attività propria;
 - Fornire indicazioni metodologiche sull'individuazione e la valutazione dei rischi e sui provvedimenti di prevenzione e protezione e di controllo da attuare nella specifica realtà lavorativa;
 - Esaminare alcuni strumenti di base necessari all'instaurazione di un efficace e corretto processo comunicativo nell'ambito dei sistemi relazionali del RLS.
- Metodologia didattica** Il percorso formativo è caratterizzato da una metodologia didattica fortemente interattiva e applicativa su casi ed esempi reali.
- Docenti e/o istruttori** Tutti i docenti del corso sono qualificati sulla base delle conoscenze, competenze, abilità ed esperienze, in relazione alle tematiche trattate durante il corso e ai moduli teorici e pratici.
- Materiali didattici** Ad ogni partecipante verrà consegnata dispensa cartacea o multimediale, contenente documenti di utilizzo e di lettura utili a completare la formazione conseguita. Il materiale costituisce, altresì, una concreta possibilità di consultazione costante e di continuo aggiornamento.
- Registro** E' stato predisposto un Registro delle presenze per ogni lezione del corso sul quale ogni partecipante apporrà la propria firma all'inizio e alla fine di ogni lezione.
- Verifica finale** La valutazione si effettuerà a fine corso con un test a risposte multiple.
Al termine del corso un apposito questionario di gradimento verrà proposto per la valutazione finale da parte dei partecipanti affinché possano esprimere un giudizio sui diversi aspetti del corso appena concluso.
- Frequenza al corso** L'attestato di partecipazione verrà rilasciato a fronte della **frequenza del 90%** delle ore totali, fatto salvo la verifica delle conoscenze acquisite.
- Attestato relativo al corso** Al termine del corso ogni partecipante riceverà l'attestato individuale di formazione e di frequenza rilasciato da AiFOS, ed inserito nel registro nazionale della formazione.
Tale documento sarà autenticato da un numero univoco e dal QR Code automaticamente generato dal sistema Ge.Co.
La responsabilità dell'emissione dell'attestato finale è del direttore del CFA, ed è necessaria per la validazione l'apposizione di firma autografa da parte dei responsabili (direttore CFA, coordinatore, medico ecc.).
- Archivio documenti** Tutti i documenti del corso, programma, registro firmato dai partecipanti, materiali e test di verifica saranno conservati nei termini previsti dalla legge presso la sede del CFA che ha organizzato il corso.
- AiFOS Soggetto Formatore nazionale** AiFOS quale associazione di categoria nazionale aderente a Confcommercio-Imprese per l'Italia, operante su tutto il territorio nazionale, è soggetto *ope legis* (ai sensi D.Lgs. 9 Aprile 2008, n.81 e s.m.i., nonché ai sensi degli Accordi Stato-Regioni) per la realizzazione dei corsi di formazione e ne rilascia gli Attestati.
- C.F.A. Centro di Formazione AiFOS** Struttura formativa di diretta ed esclusiva emanazione di AiFOS cui sono stati demandati tutti i compiti amministrativi, organizzativi e di supporto alla didattica ed allo sviluppo del corso.

CODICE	REVISIONE	DATA	PAGINA
MOD22	03	20/07/2017	6/7

Organismi Paritetici Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e dei successivi accordi Stato-Regioni il datore di lavoro o l'ente di formazione delegato devono mettere a conoscenza l'Organismo paritetico competente per settore e per territorio a seconda della tipologia di azienda della volontà di porre in essere l'intervento formativo.

Per informazioni: Safety Contact srl Via Gramsci, 72 – 21013 Gallarate (VA) - Tel. 0331.782524 - Fax 0331.213524
e-mail info@safetygroupitalia.com

CODICE	REVISIONE	DATA	PAGINA
MOD22	03	20/07/2017	7/7